

Ercolano negli anni 2004, 2005 e 2006. All'attualità si è ancora in attesa del pagamento delle somme. Dopo numerosi solleciti la Fondazione Ente Ville Vesuviane ha dato mandato allo Studio Legale Di Martino & Associati, con sede in Napoli, alla Riviera di Chiaia n.180, di procedere al recupero delle somme dovute. Il credito è in sofferenza.

- la voce "Crediti verso locatari" è iscritta in Bilancio per un valore complessivo di €.535.441,94.

Questa voce comprende i canoni di locazione e il rimborso forfetario delle utenze dovuti per l'occupazione in fitto dei locali di Villa Campolieto e della Villa Ruggiero rispettivamente da STOA' S.c.p.A. e TESS – Costa del Vesuvio S.p.A. e dal Comune di Ercolano. In particolare, il credito è composto dai seguenti importi:

a. **Credito vs. TESS SpA - €. 498.819,02** per canoni di fitto dovuti da TESS – Costa del Vesuvio S.p.A. Il contratto di fitto locali con Tess S.p.A. era stato stipulato in data 28.12.2006 e prevedeva il pagamento di un canone annuale di €. 136.350,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto aveva una durata di 6 anni (6+6) a partire dal 1 gennaio 2007. Il contratto di fitto per posti auto con Tess S.p.A. fu stipulato in data 24.9.2008 e prevedeva il pagamento di un canone annuale di €. 16.900,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto aveva durata di 2 anni a partire dal 24 settembre 2008 e prevedeva il tacito rinnovo salvo disdetta di una delle parti con preavviso di 90 giorni. Tutti i contratti in essere sono stati oggetto di opportuna rivalutazione monetaria sulla base dell'indice ISTAT – FOI di riferimento. Il valore di Bilancio non presenta variazioni in aumento rispetto al valore iscritto nel 2012. In data 9.10.2013 il Tribunale di Napoli con sentenza n.11125/2013 ha accolto la domanda della Fondazione di risoluzione del contratto di locazione di posti auto, convalidando lo sfratto per morosità e condannato TESS SpA al pagamento dei canoni scaduti da gennaio 2010 fino alla data di effettivo rilascio degli spazi per complessivi €.51.460,80 oltre interessi dalle singole scadenze e spese legali liquidate in complessivi €.4.500,00 (di cui €.250,00 per spese) oltre IVA e CPA. Nella stessa data con sentenza n.11342/13 il Tribunale di Napoli ex sezione distaccata di Portici ha accolto la domanda della Fondazione di risoluzione del contratto di locazione degli spazi locati nell'immobile Villa Ruggiero di Ercolano (Na), convalidando lo sfratto per morosità e condannando TESS SpA al pagamento dei canoni scaduti ed a scadere sino alla data di effettivo rilascio concretizzatosi ad ottobre 2013. I canoni scaduti sono stati quantificati dal Tribunale nell'importo complessivo di €.585.106,00, oltre ad interessi

riconosciuti dalle singole scadenze. La Tess SpA, inoltre, è stata condannata al pagamento delle spese di giudizio liquidate in complessivi €.12.700,00 (di cui €.600,00 per spese) oltre IVA e CPA. La Fondazione, attraverso il proprio legale, ha provveduto a notificare le suddette sentenze alla controparte con pedissequo atto di precetto, ma all'attualità TESS SpA non ha ancora pagato il proprio debito. Il credito è in sofferenza.

- b. **Credito vs. STOA' SCpA - €. 36.622,92.** In seguito alle diverse controversie relative al precedente contratto di locazione, la Fondazione ha stipulato con STOA' SCpA un nuovo contratto di locazione rinegoziando spazi e modalità di pagamento dei canoni (mensile) e delle utenze (trimestrale). Il nuovo contratto di locazione che decorre dal 1.11.2013 per la durata di anni 6, prevede un importo di €.91.325,46 annuo. I pagamenti relativi al nuovo contratto di locazione sono regolari alla data del 31.12.2014. Per quanto riguarda il rimborso delle utenze e dei servizi comuni che per motivi tecnici non è stato possibile volturare STOA' SCpA provvede al pagamento trimestrale. Alla data del 31.12.2014 risultano non versati €.36.622,92 relativi a rimborsi di utenze del 2014. Il pagamento delle stesse è avvenuto nel mese di gennaio 2015.
- c. Successivamente al rilascio dei locali della Villa Ruggiero di Ercolano da parte di TESS SpA, la Fondazione ha ricollocato in fitto i locali della stessa Villa Ruggiero all'Amministrazione Comunale di Ercolano con un canone annuo di €.90.000,00 a decorrere dal 1.11.2013 per la durata di anni sei. Il Comune di Ercolano provvederà altresì a tutte le manutenzioni ordinarie della Villa e del giardino storico della stessa, e garantisce, d'accordo con la Fondazione, la fruizione pubblica di alcuni spazi della Villa Ruggiero. Tuttavia, nel 2014 il Comune di Ercolano (Na) ha versato una cifra inferiore poiché in applicazione dell'art.24 c.41 della l.89/2014, *"a decorrere dal 1.7.2014, i contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati da tutte le pubbliche Amministrazioni sono automaticamente ridotti del 15%"*. L'effetto è stata una minore entrata che, inevitabilmente, ha avuto un effetto negativo anche sul risultato di gestione.
- la voce "Crediti verso Assicurazioni per TFR dipendenti" è iscritta in Bilancio per un importo pari a €.134.804,04. Tale voce rappresenta il credito vantato dalla Fondazione Ente per le Ville

Vesuviane nei confronti della società Assicurazioni Generali S.p.A., presso la quale l'Ente, ora Fondazione, accantonava il Fondo TFR dei dipendenti a tempo indeterminato.

- La voce "Crediti per Progetti Specifici Finalizzati" è iscritta per un valore di €.638.229,44.

Tale valore afferisce per €.232.164,16 al credito vantato dalla Fondazione nei confronti della Regione Campania per l'organizzazione della manifestazione "Festival delle Ville Vesuviane 2012" regolarmente rendicontata. Convenzione tra Regione Campania e Fondazione Ente Ville Vesuviane Rep.17/2012 del 23/10/2012 con un finanziamento complessivo di €.625.000,00.

L'importo di 156.065,28 afferisce al saldo da ricevere per il progetto finalizzato finanziato da ARCUS SpA per il restauro di parte delle facciate e dell'esedra del complesso monumentale di Villa Campoli in Ercolano. Convenzione ARCUS rep. 051/2012/04.10.453 del 05/11/2012 per un finanziamento complessivo di €.800.000,00.

L'importo di €.250.000,00 afferisce al residuo da ricevere dalla Regione Campania per il Festival delle Ville Vesuviane 2014. Convenzione tra Regione Campania e Fondazione Rep.06/2014 del 08/01/2014 per un contributo pari a €.500.000,00.

- La voce "Crediti Diversi" è iscritta in Bilancio per un importo complessivo di €.584.007,00.

Tale voce è composta come segue:

- a) €.74.000,00 - rappresenta il credito residuo dell'Ente, ora Fondazione, nei confronti del dott. De Fusco e della sig.ra Auricchio, inizialmente pari a €. 154.000,00 e garantito da ipoteca per €.222.000,00, iscritta a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane su appartamento di proprietà della sig.ra Auricchio Marisa sito in Napoli alla Via Petrarca, 93, scala B, interno 3, rendita catastale €.1.832,13, a conclusione della vertenza tra Ente per le Ville Vesuviane e Associazione Due Città. Tale credito prevede il pagamento alla Fondazione di €. 10.000,00 annui dal 2007 al 2016 e di €.18.000,00 annui per gli anni 2017, 2018 e 2019. I pagamenti risultano regolari.

- b) Credito di €.80.000,00 nei confronti dell'EPT di Napoli quale contributo per l'organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane 2008.
- c) €. 430.007,00 - cessione di credito acquistata dal Banco di Napoli per un credito nei confronti della Principessa Lauro Lancellotti per un valore nominale di €. 25.000,00 relativo alla Villa Lauro Lancellotti di Portici, catalogata come Villa Vesuviana al n.63 del D.M. 19 ottobre 1976 e sottoposta ad esecuzione immobiliare. L'Ente per le Ville Vesuviane ha inteso intervenire per il recupero e il restauro dell'immobile anche attraverso acquisizione dello stesso. All'attualità sono in corso contatti con l'avv. Falovo, curatore degli interessi degli eredi Lancellotti al fine di poter definire a questione. Al prof. Claudio Porzio, dell'Università degli Studi "Parthenope" di Napoli venne affidato dall'Ente per le Ville Vesuviane nel 2009, incarico per il ricalcolo per la valorizzazione del credito all'attualità. Il valore attuale del credito, vantato dalla Fondazione, secondo la relazione presentata dal suddetto professore, in data 27 novembre 2009, è pari a €.430.006,52 importo arrotondato a €. 430.007,00. La Fondazione nel mese dicembre 2013 ha provveduto a rinnovare l'ipoteca di primo grado in proprio favore sul suddetto credito. Nel mese di aprile 2015, inoltre, la Fondazione ha inoltrato, tramite lo Studio Legale Di Martino e Associati, una nota agli eredi Lancellotti per sollecitarli a definire la vicenda.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate si riferiscono a tutti i titoli che non sono destinati ad essere investimento durevole per la Fondazione e sono state valutate secondo il valore nominale, che coincide con il valore di presumibile realizzo.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite esclusivamente da n. 18.000 azioni STOA' S.c.p.A. del valore unitario di €.0,37 per un valore complessivo di €. 6.660,00 messe a disposizione dal Consiglio di Gestione della Fondazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte secondo i valori riportati negli estratti conto e nei relativi registri di cassa della Fondazione alla data del 31.12.2014.

Il totale delle disponibilità liquide della Fondazione alla data del 31.12.2014 ammontano a €.658.625,51.

L'Attivo Circolante alla data del 31.12.2014 è pari a €.3.167.266,88 (al lordo del Fondo Svalutazione Crediti pari a €.590.355,00).

Nel complesso il Totale delle Attività della Fondazione nell'esercizio 2014 è pari a 45.501.646,48 rispetto ad un valore dell'esercizio 2013 pari a €.45.431.349,86 e dell'esercizio 2012 pari a €.45.881.727,57

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto della Fondazione esprime la consistenza del patrimonio al netto delle passività.

Il valore iscritto in Bilancio, al valore nominale, è pari a €.44.697.893,53. Nel 2013 il valore era di €.44.755.875,02.

Il Patrimonio Netto della Fondazione Ente Ville Vesuviane è suddiviso nel cosiddetto Patrimonio Libero e nel Fondo di Dotazione, tipico delle Fondazioni.

Patrimonio Libero

Il "Patrimonio libero" è costituito dai risultati della gestione e dalle riserve non vincolate.

"Risultato gestionale dell'esercizio in corso". Tale risultato deriva dalla differenza tra gli oneri e i proventi di competenza della gestione dell'esercizio 2014.

Il disavanzo tra oneri e proventi rilevato nell'esercizio 2014 è pari a €.57.981,49. Nell'esercizio 2013 il Risultato di Gestione è stato pari a - €.79.875,07, mentre nell'esercizio 2012 il disavanzo è stato pari a €.391.979,04. Si evidenzia, pertanto, ancora la costante diminuzione del disavanzo d'esercizio.

La perdita dell'esercizio 2014, così come nell'esercizio precedente sarà coperta con il ricorso all'utilizzo delle Riserve volontarie. Tale operazione ridurrà dell'importo corrispondente al disavanzo il Patrimonio netto della Fondazione.

La voce "Riserve volontarie" è costituita dalle disponibilità liquide e dalle altre voci residuali dell'attivo al netto delle passività. L'importo è rappresentato, per maggiore trasparenza, al lordo del disavanzo dell'esercizio in corso. Nell'esercizio 2014, tale voce al lordo del disavanzo è pari a €.2.739.402,02 mentre nell'esercizio 2013 tale voce era pari a €.2.819.277,09.

La Fondazione, ricorre fin dalla sua costituzione all'utilizzo delle Riserve volontarie per la copertura della perdita d'esercizio. Si rappresenta che le Riserve volontarie in ogni esercizio si sono progressivamente ridotte di un importo corrispondente alla perdita d'esercizio del periodo.

Nel 2009, infatti, la voce Riserve volontarie era pari a €.4.705.838,65. Tale importo si è costantemente ridotto per effetto delle perdite di esercizio (esposte nella tab.2 nella pag.6 di 43) registrate dal 2009 in avanti. Anche il disavanzo dell'anno 2014 sarà coperto con il ricorso alle Riserve Volontarie. Il ricorso a tali Riserve provoca una corrispondente riduzione anche del "Patrimonio netto della Fondazione".

"Riserve in beni immobili", tale voce è costituita da due fabbricati civili adiacenti la Villa Campolieto in Ercolano (Na), ossia i due immobili in Via IV orologi di proprietà della Fondazione. L'importo delle Riserve in beni immobili è pari a €. 141.480,00, immutato rispetto all'esercizio precedente ed agli altri esercizi poiché visto che trattasi di fabbricati civili non si ricorre ad ammortamento degli stessi.

Fondo di Dotazione

La Fondazione dispone di un Fondo di Dotazione.

Il Fondo di Dotazione è costituito dai beni immobili inalienabili che ne rappresentano la *mission*.

Il "Fondo di Dotazione" della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito dal complesso monumentale delle Ville Campolieto e Ruggiero e dal terreno adiacente la Villa delle Ginestre come dettagliatamente riportato nelle poste contabili del Patrimonio netto.

Anche tali immobili non sono ammortizzati così come indicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Commissione Aziende Non Profit che a tale proposito recita

"(...) Non sono da considerarsi ammortizzabili i beni che hanno una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile (ad es. immobili di interesse storico, artistico, parchi naturali, ecc.) ed i beni dei quali è impossibile quantificare la svalutazione (ad es. opere d'arte o altre opere di interesse culturale)."

Il valore del Fondo di dotazione, pertanto, è pari a €. 41.874.993,00 e risulta inalterato rispetto al valore indicato negli esercizi precedenti.

Fondi per Rischi e Oneri

I Fondi per Rischi e Oneri sono valutati secondo criteri di prudenza. Il totale dei Fondi per Rischi e Oneri è pari a €. 606.355,00.

"Fondo Svalutazione Crediti" = €.590.355,00.

La Fondazione ha ritenuto opportuno creare tale Fondo per coprire le eventuali perdite su alcuni crediti il cui realizzo alla data attuale appare incerto. I crediti oggetto di svalutazione sono: il credito vantato dalla Fondazione verso la Immobiliare GE.CA. s.r.l., il credito vantato dalla Fondazione nei confronti degli

eredi Lauro Lancellotti per la cessione di credito oggetto di rivalutazione del Prof.Porzio, ed il credito nei confronti di TESS SpA.

In particolare, relativamente a tale ultimo credito la Fondazione ha provveduto ad una analisi dettagliata del Bilancio di liquidazione della società TESS SpA.

Dal Bilancio di liquidazione al 31.12.2012, approvato in data 22.1.2014, emergono attività pari a circa 28 milioni di euro, a lordo di crediti che costituiscono partite di giro per circa €.13 milioni, per un attivo "netto" di circa 15 milioni di euro. Le passività al lordo delle partite di giro ammontano a circa 29 milioni di euro (al netto di partite di giro per €.13 mln., risulta un passivo di €.15 milioni di euro) Pertanto, risulta una perdita d'esercizio pari a €.2,5 mln. circa. Il totale dei debiti di TESS SpA in liquidazione al 31.12.2012 è di 29 milioni circa. Tale importo va depurato delle partite di giro pari a circa 13 milioni (come per i crediti). Pertanto, il totale effettivo dei debiti al netto delle partite di giro è pari a circa 16 milioni. Tenuto conto di tali aspetti si rappresenta che il credito della Fondazione rappresenta circa il 3,2% dei debiti di TESS SpA. Alla luce di tale analisi il F.do Svalutazione crediti della Fondazione, risulta ancora congruo rispetto al monte dei crediti esposti in Bilancio.

Pertanto, nella tabella seguente si evidenziano i Crediti in sofferenza della Fondazione:

<i>Credito</i>	<i>Importo iscritto nel Bilancio consuntivo 2014</i>
Credito GE.CA Immobiliare	€.213.777,00
Credito TESS SpA canoni locazione	€.498.819,02
Credito TESS SpA ex Patti Territoriali	€.50.300,00
Totale Crediti in sofferenza	€.762.896,02

Alla luce del totale dei crediti in sofferenza della Fondazione (tutti ereditati dall'Ente per le Ville Vesuviane) il Fondo attualmente copre circa l'80% dei crediti in sofferenza e, pertanto, si ritiene ancora congruo rispetto al rischio di insolvenza dei suddetti crediti.

"Fondo acc. spese legali"

La Fondazione Ente Ville Vesuviane, ha attivato diversi contenziosi per difendere le proprie ragioni di credito, come anche richiesto dal Collegio dei Revisori dei conti e dal Ministero Vigilante nella nota di approvazione del Bilancio consuntivo 2013. A tale scopo è stato prudenzialmente appostato un fondo di riserva pari a €.32.000,00 per la copertura di spese legali che troveranno manifestazione finanziaria con molta probabilità nel corso dell'anno 2015.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Fondo TFR dei dipendenti è pari a €. 73.760,27 al netto dell'Imposta Sostitutiva sulla rivalutazione del Fondo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il valore complessivo dei debiti al 31.12.2014 è pari a €.103.637,68 e risultano così composti:

- Debiti vs. Fornitori €.64.056,97, in gran parte rappresentati da fornitori dei servizi del Festival delle Ville Vesuviane 2014.
- Debiti vs. INPS e INAIL €.14.567,31 rappresentati in gran parte da ritenute del mese di dicembre 2014 versate nel mese di gennaio 2015;
- Debiti vs. Erario €.13.846,60 rappresentati da ritenute operate al personale nel mese di dicembre 2014 e versate nel mese di gennaio 2015.
- Debiti Tributari €.11.166,80 rappresentati dai ratei IRES e IRAP ancora da versare.

Rendiconto della Gestione

Il Rendiconto della Gestione misura il risultato gestionale dell'esercizio sulla base della differenza tra oneri e proventi di competenza della gestione.

Il Rendiconto, come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, è redatto secondo uno schema a sezione divise e contrapposte e suddiviso per cosiddette aree gestionali di attività che consentono una immediata e chiara informazione circa le risultanze delle diverse aree di attività della Fondazione.

Gli oneri e i proventi, sono indicati in Bilancio, in conformità con il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Oneri

Gli Oneri misurano, suddivisi per aree gestionali di attività, tutte le spese di competenza dell'esercizio 2014.

Oneri da Attività Tipica / Istituzionale

Tale area di attività afferisce alla *mission* della Fondazione.

Gli oneri di tale area di attività sono relativi alla gestione degli immobili storici della Fondazione e alle altre spese che la Fondazione deve sostenere per assicurare la gestione corrente. In particolare, tali spese sono riferite a tutti gli oneri necessari al funzionamento e al mantenimento del patrimonio storico – artistico gestito dalla Fondazione. Le principali voci di spesa riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle Ville, le spese per i consumi e i materiali di consumo. Come di seguito sarà meglio evidenziato i costi del personale e degli organi di gestione e controllo della Fondazione sono stati separati da quelli dell'area di Attività Tipica/Istituzionale. Tale scelta è apparsa conveniente sia dal punto di vista della trasparenza del documento contabile sia dal punto di vista tecnico-contabile poiché rende più agevole

eventuali operazioni di imputazione di costi promiscui, ossia costi relativi sia ad attività tipiche che ad attività commerciali.

Il totale degli oneri da Attività Tipica / Istituzionale al 31.12.2014 ammonta a €.1.354.800,23.

La Fondazione quest'anno è riuscita a contenere nei limiti dello scorso anno le spese ordinarie.

Tuttavia, nell'anno 2014 la Fondazione ha dovuto sostenere alcuni oneri di manutenzione straordinaria alle Ville. Per quanto concerne le altre voci di spesa non si registrano particolari variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Dall'esame delle singole voci si evidenzia che il costo effettivo di questa area di attività al netto delle spese per specifici progetti finalizzati che rappresentano una partita di giro (presente con il medesimo importo anche nei proventi) è pari a €.138.304,59. Nel 2013 la medesima area, al netto degli oneri finalizzati era pari a €.172.758,63. Pertanto, si evidenzia come la Fondazione sia, nel 2014, riuscita a comprimere ancora parte della spesa corrente.

Oneri da Attività Promozionale e di Raccolta Fondi

La programmazione degli eventi culturali che tradizionalmente caratterizzavano l'attività di valorizzazione del patrimonio operata dall'Ente per le Ville Vesuviane è continuata dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale attività, prevista dallo Statuto della Fondazione all'art. 3, è parte integrante della *mission* della Fondazione medesima.

Nel 2014 si è svolto il Festival delle Ville Vesuviane, la cui programmazione ha coinvolto tutte le attività svolte tradizionalmente dalla Fondazione, e, pertanto, i relativi costi sono stati assorbiti da tale evento.

Oneri da Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale

Gli oneri indicati in Bilancio derivano essenzialmente da spese bancarie e postali. Al 31.12.2014 la Fondazione ha sostenuto oneri derivanti da Gestione Finanziaria e Patrimoniale per un importo complessivo pari a €. 1.526,84.

Oneri da Attività di Supporto Generale

Questa area gestionale di attività, come riferito in precedenza è stata tenuta distinta dall'area gestionale di attività tipica / istituzionale pur comprendendo delle voci che per natura risultano assolutamente indispensabili alla gestione tipica della Fondazione e al perseguitamento della mission della Fondazione. In tale area sono indicati gli oneri relativi al personale a tempo indeterminato e parasubordinato della Fondazione, gli oneri sociali a carico del datore di lavoro e il TFR, oltre ai rimborsi e gli eventuali compensi agli organi di gestione e controllo della Fondazione. Tale spesa, al 31.12.2014, è complessivamente pari a €.288.104,65 in diminuzione di circa €.30.000,00 rispetto all'esercizio 2013 e come preventivato nel Bilancio di Previsione 2014.

Imposte e Tasse

La voce imposte e tasse è iscritta in bilancio per un importo pari a €.47.752,38 in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (€.42.525,81).

Al 31.12.2014 il totale degli Oneri della Fondazione Ente Ville Vesuviane, al netto degli oneri finalizzati è pari a €.511.518,41. Nell'esercizio precedente il totale degli Oneri al netto di quelli finalizzati era pari a €.564.410,66.

Proventi

Proventi da attività tipica / Istituzionale

L'area gestionale di attività Proventi da attività tipiche/ Istituzionali sintetizza le entrate relative alle attività che possono essere considerate "istituzionali" dall'interpretazione dello Statuto e dalla normativa vigente.

Al 31.12.2014 l'importo complessivo dell'area gestionale tipica/istituzionale è pari a complessivi €.1.287.259,06 che al netto della voce relativa ai proventi per specifici progetti finalizzati (pari a €.1.216.495,74) è pari a €.70.763,36. Rispetto all'esercizio precedente si sottolinea il buon incremento dei proventi derivanti dalle visite guidate alle Ville gestite dalla Fondazione, pari a €.34.879,00 oltre ai contributi derivanti dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco (€.15.000,00) e dall'Università Federico II di Napoli (€.10.000,00).

I restanti proventi derivano da attività istituzionali organizzate dalla Fondazione.

Proventi da attività accessoria

Nel 2014 i proventi da attività accessoria sono pari a €.152.623,74. Nel 2013 tali proventi sono stati pari a €. 28.641,61. L'incremento è riconducibile ai proventi realizzati dalla biglietteria del Festival delle Ville Vesuviane (imponibile pari a €.130.163,13), che vengono naturalmente reinvestiti nelle attività della Fondazione.

Altri proventi sono stati generati dalla concessione temporanea di spazi per manifestazioni culturali, convegni ed altri eventi culturali. Questa attività rappresenta un'area che nel 2015 dovrebbe ulteriormente essere implementata per generare altri proventi strumentali al perseguitamento della *mission* della Fondazione.

Proventi da attività di gestione finanziaria e patrimoniale

Il totale dei proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale della Fondazione è di €.211.124,03 in netto incremento rispetto all'esercizio 2013 (€.56.545,45).

Nei Proventi da attività finanziari sono indicati i proventi derivanti dagli interessi sul mutuo attivo concesso a un dipendente della Fondazione e il valore degli interessi attivi sui depositi in conto corrente. Gli interessi attivi sul mutuo al dipendente sono pari a €. 1.237,00.

Gli altri proventi derivano dai canoni di locazione e rimborsi di spese per utenze e servizi connessi alla locazione corrisposti alla Fondazione dal Comune di Ercolano (locazione di spazi in Villa Ruggiero in Ercolano) e dalla STOA' SCpA (locazione di spazi in Villa Campolieto in Ercolano). Tale provento rappresenta la principale entrata della Fondazione.

Proventi da attività straordinaria

Nei Proventi da attività straordinaria sono indicate le sopravvenienze attive, gli eventuali abbuoni e arrotondamenti attivi e altre plusvalenze non imputabili in altre voci di precedenti aree gestionali di attività. Nelle sopravvenienze sono generalmente riportate anche delle voci compensative utilizzate per correggere errori contabili.

Nel 2014 l'importo dei proventi straordinari è pari a €.19.025,83. Nel 2013, l'importo dei proventi straordinari ammontava a €. 252.725,98.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che, a differenza del Bilancio dell'esercizio 2013 - nel quale la voce Proventi Straordinari risultava rilevante poiché accoglieva lo storno dei fondi per ev.stabilizzazioni del personale (€.30.000,00) e lo storno del fondo rischi per eventuali azioni legali di terzi (€.100.000,00). E che, come evidenziato dal Collegio dei Revisori dei Conti contribuiva a generare un effetto positivo meramente contabile sul Bilancio 2013 - nel Bilancio 2014 non esistono tali poste rettificative puramente contabili.

Il Totale complessivo dei proventi dell'esercizio 2014 è pari a € 1.670.032,66.

VERBALE n.24/2015



L'anno duemilaquindici il giorno 28 del mese di aprile alle ore 17.00 nella sede della Fondazione Ente Ville Vesuviane nella Villa Campolioto di Ercolano (Na), a seguito di convocazione del Presidente della Fondazione, prof Giuseppe Galasso, si riuniscono i componenti il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Sono presenti per discutere il seguente ordine del giorno: prof. Giuseppe Galasso (Presidente), prof. Antonio D'Auria, prof. Mario Rusciano, prof.ssa Paola Villani e prof. Massimo Lo Cicero.

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio d'esercizio 2014. Discussione e Approvazione.
3. Lavori di Restauro Complesso Monumentale della Villa Campolioto di Ercolano (POIn).
4. Tess SpA in liquidazione. Desistenza Ricorso Fallimento.
5. Festival delle Ville Vesuviane 2015.
6. Attività Accessorie Fondazione. Affidamento in subconcessione del servizio di *banqueting* di elevato livello nei siti gestiti dalla Fondazione.
7. Piano Anticorruzione. Discussione e Approvazione.
8. Procedimenti legali in corso.
9. Villa delle Ginestre di Torre del Greco - Progetto Summer School.
10. Parco sul mare di Villa Favorita - Concessione Demaniale.
11. Statuto.
12. Varie ed eventuali.

L'arch. Romaniello, Direttore Generale della Fondazione, svolge la funzione di segretario verbalizzante.

E', altresì, presente il dott. Francesco Marcone, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Il Presidente informa il Consiglio di avere predisposto una lettera al Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo, On. Dario Franceschini, nella quale si richiamano i contenuti della precedente nota inviata allo stesso Ministro in data 3.9.2014 e si chiede un incontro per illustrare le attività e le urgenze della Fondazione Ente Ville Vesuviane. Il Consiglio esprime apprezzamento per l'iniziativa del Presidente Galasso.

Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola l'arch. Paolo Romanello che illustra la Relazione al Bilancio di Esercizio 2014. Il Direttore evidenzia che tale Bilancio consuntivo, sostanzialmente, rispetta le previsioni del Bilancio Preventivo 2014 nel quale era stato esposto un disavanzo presunto di circa €.55.000,00. Infatti, l'esercizio 2014 viene chiuso con un disavanzo di gestione pari a €.57.981,49. Il Direttore sottolinea che tale risultato di gestione conferma l'impegno della Fondazione nel contenimento della spesa e nella ricerca di nuove fonti di entrata. Il risultato di gestione sarebbe potuto essere anche migliore se non fosse intervenuta la norma dell'art. 24 c.41 della L.89/2014, che ha disposto che "a decorrere dal 1.7.2014, i contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati da tutte le pubbliche

Amministrazioni sono automaticamente ridotti del 15%". L'effetto è stato una minore entrata derivante dal canone di locazione della Villa Ruggiero di Ercolano (Na) i cui spazi sono locati all'Amministrazione Comunale di Ercolano.

Per quanto riguarda le uscite si confermano i buoni risultati nel contenimento della spesa corrente realizzati negli anni precedenti, con ulteriori piccoli risparmi di spesa effettuati nel 2014. Nelle entrate, invece, si registrano incoraggianti risultati dalle visite guidate e dai proventi derivanti dal Festival, le cui entrate, naturalmente, vengono reinvestite nelle attività istituzionali della Fondazione.

Il risultato di esercizio 2014, pertanto, seppur ancora in perdita, conferma le buone previsioni della Fondazione e, soprattutto, rafforza l'aspettativa del raggiungimento del pareggio di Bilancio nell'anno 2015.

Il Consiglio di Gestione ringrazia l'arch. Romanello per l'illustrazione del Bilancio 2014. Si apre una discussione sull'argomento alla quale partecipano tutti i Consiglieri, i quali prendono atto del risultato di bilancio 2014 che conferma quanto espresso nel budget 2014 e auspicano che nel 2015 si possa, con ulteriore sforzo, raggiungere il pareggio di bilancio.

Il Consiglio di Gestione, all'unanimità, delibera l'approvazione del Bilancio di esercizio 2014.

OMISSIONE

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

La riunione termina alle ore 20.10, previa redazione del presente verbale, fatto, letto e approvato dai presenti.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Galasso



Il Segretario
Arch. Paolo Romanello

